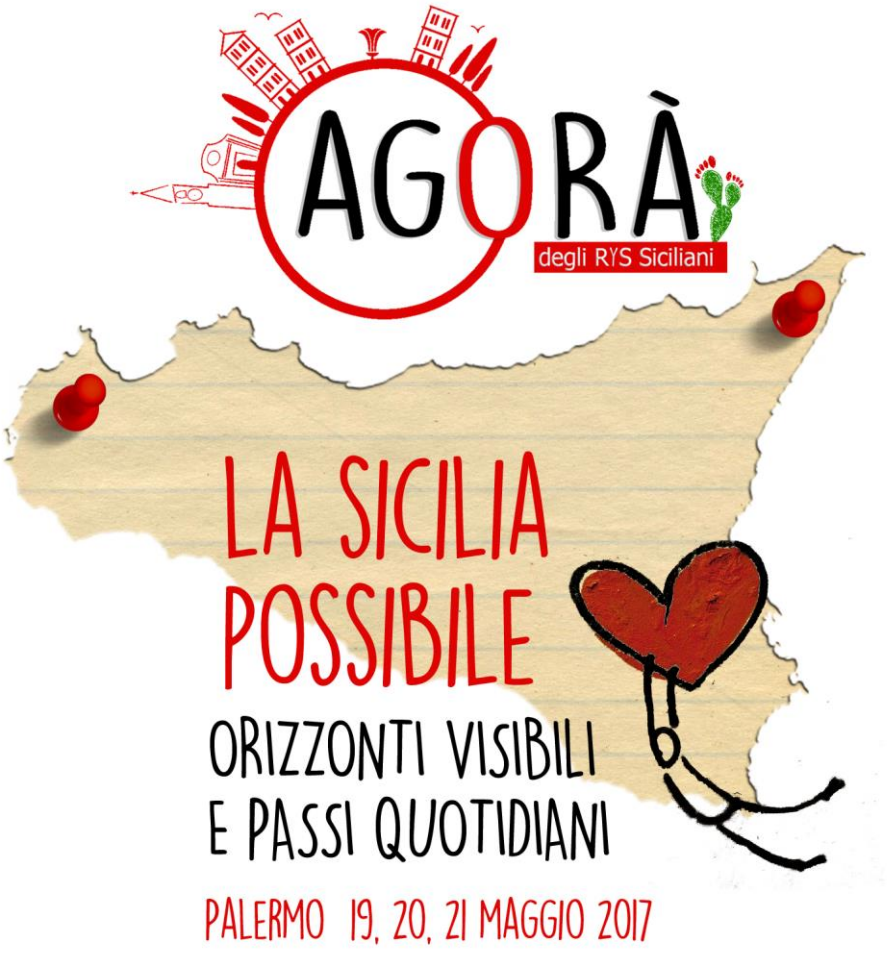
AGESCI
REGIONE
SICILIA



FARE DEL PROPRIO MEGLIO PER ESSERE PRONTI A SERVIRE

a cura del Comitato Regionale Agesci Sicilia

Il percorso educativo è illuminato dal momento conclusivo: “Parto”, lascio la dimensione educativa per assumere personalmente le mie responsabilità.

Questa visione dell’Uomo e della Donna della “partenza” non è esclusiva della branca RS ma è una dimensione ed anche una prospettiva che inizia dal primo momento che un bambino/ragazzo/giovane inizia il suo cammino in Associazione.

Lo scautismo insegna ai giovani: a “fare del proprio meglio per essere pronti a servire”, ad impegnarsi per la collettività, ad assumersi responsabilità, a fare dalle scelte di servizio e dalle scelte politiche.

I nostri rover e scolte, il 19 maggio si sono incontrati a Palermo, presso il fondo Micciulla - luogo tristemente noto in passato per gli incontri tra boss mafiosi – per promuovere oggi “Azioni di coraggio”, e “riconoscere nel proprio sogno la possibilità e le responsabilità per rendere il mondo migliore” (SNI 2017-2020), e per esaltare quanto di buono e di bello il nostro territorio possiede.

I Rover e le Scolte, nel confronto dei tre giorni a Palermo, hanno saputo leggere con intelligenza la realtà siciliana e hanno individuato “orizzonti visibili”, verso cui muovere “passi quotidiani”, azioni concrete per avere uno sguardo positivo verso il futuro!

Dall’Agorà dei Rover e delle Scolte siciliani nasce un documento fatto di scelte significative e impegni concreti dei singoli e delle comunità di appartenenza, ma anche di ambiti in cui essere vigilanti sull’operato di quanti vorranno adottare questo documento.

PREMESSA

A cura della Pattuglia Regionale RS Sicilia

LA POLITICA (NON È) UNA COSA BRUTTA

Viviamo in un tempo in cui ci si indigna dei politici e delle loro azioni, degli opportunisti interessati, di coloro che sono spinti solo dal loro tornaconto personale, di chi fa carriera senza guardare in faccia nessuno, dei colletti bianchi e della casta, di coloro che affermano che tanto non cambierà nulla e che chiunque sale al potere è uguale al precedente, di chi preferisce chiudere gli occhi e farsi la propria strada, come vivesse in un'isola felice, in un tempo in cui è meglio non interessarsi troppo di ciò che accade nel Paese. **Ci chiediamo allora se è possibile pensare alla politica come qualcosa di bello e come un valore alto ed importante come lo era agli albori della sua generazione? È possibile impiegare le proprie energie e impegnarsi ad essere cittadini attivi, responsabili, consapevoli, informati, attori e non spettatori del nostro tempo e della nostra storia?**

Giorgio La Pira scriveva*: "Non si dica quella solita frase poco seria: la politica è una cosa 'brutta'! No: l'impegno politico -cioè l'impegno diretto alla costruzione cristianamente ispirata della società in tutti i suoi ordinamenti a cominciare dall'economico è un impegno di umanità e di santità: è un impegno che deve potere convogliare verso di sé gli sforzi di una vita tutta tessuta di preghiera, di meditazione, di prudenza, di fortezza, di giustizia e di carità."*

ROVER E SCOLTE, CAPACI DI GRANDI COSE

È proprio quello che ci viene chiesto come scout, è quello che recitiamo nella nostra promessa, compiere il nostro dovere verso Dio e verso il nostro Paese, e ci impegna ad essere buoni cristiani e buoni cittadini attivi, consapevoli dei doveri e pronti ad agire concretamente e con coraggio per compierli.

Nell'articolo 7 del regolamento metodologico di branca RS leggiamo che:
I rover e le scolte sono chiamati a testimoniare e promuovere il rispetto, l'uguaglianza, l'accoglienza e il servizio ai poveri, alle persone più deboli ed emarginate, facendosi operatori di giustizia e pace, costruttori di dialogo secondo la scelta della nonviolenza, nello stile della fratellanza. Vivono con coscienza civile la legalità, promuovono la cultura dell'onestà con l'esempio personale, lottano contro gli atteggiamenti di tipo mafioso e contro ogni forma di illegalità, contribuendo alla costruzione del bene comune.

Parole importanti e significative dai valori alti e nobili che ci fanno scommettere sui nostri RS, uomini e donne capaci di grandi cose, di sogni importanti, di grandi progetti e grandi realizzazioni, di certo capaci di impegnarsi e di vincere nonostante tutto ciò che gli adulti pensano di loro. Perché crediamo nell'importanza di educare i rover e le scolte ad essere delle persone libere e non schiavi, uomini liberi capaci di occuparsi del futuro della propria città, che contribuiscono a progettare e a governare.
Ecco che risuona allora forte la domanda:

Cosa c'è da fare?
Bisogna trasformare la società!
Ora la domanda iniziale chiarisce la sua portata: c'è per ciascuno di noi, una responsabilità da riconoscere ed un impegno da assumere? Quale è l'apporto effettivo di forze che ciascuno di noi

ha recato e reca alla costruzione cristiana della città che abita? Abbiamo veramente compreso che la «perfezione» individuale non disimpegna da quella collettiva? Che la vocazione cristiana è un carico, dolce perché cristiano, che comanda di spendersi senza risparmio per gli altri? (Giorgio La Pira)

È un dovere morale far riscoprire ai nostri ragazzi la bellezza di scommettersi per realizzare la buona politica, che metta al centro le persone, che dialoghi con loro nella verità senza manipolare i fatti o l'informazione, perché l'uomo ha bisogno di una comunità e di una città all'interno della quale poter vivere, sperare, esprimere le sue potenzialità e realizzare i propri sogni.

DAL FORUM REGIONALE ALLA SICILIA POSSIBILE

Questa la strada che la branca RS siciliana ha percorso in questi anni passo dopo passo, sull'onda della route nazionale e del forum regionale 2016 i giovani RS hanno riscoperto con rinnovato vigore la dimensione politica dell'impegno e del servizio. A Floristella sono stati alla scuola della buona politica che ha permesso loro di informarsi e formarsi, di confrontarsi, di crescere per poi scommettersi in prima persona e spendersi per la comunità. Tornati nelle loro comunità, i rover e le scolte siciliani, hanno continuato il loro impegno quotidiano nei territori attraverso i loro capitoli e le loro azioni nelle città. Sono stati poi chiamati a confrontarsi nei loro clan/fuoco delineando una Sicilia Possibile a partire dalle loro esperienze quotidiane. Hanno dunque eletto un rappresentante che potesse contribuire, attraverso l'incontro con le altre esperienze, alla costruzione di un pensiero condiviso. Rappresentanti che si sono incontrati nuovamente nella piazza dell'agorà degli RS siciliani, per discutere e tracciare insieme i contorni e i colori della Sicilia che vorrebbero, di una Sicilia sognata, ma anche concreta e possibile grazie all'impegno di tutti, una Sicilia, che non è l'isola dei sogni irrealizzabili, ma un territorio che ha bisogno di far germogliare i semi che riconosciamo avere al suo interno.

IL DOCUMENTO "LA SICILIA POSSIBILE, ORIZZONTI VISIBILI E PASSI QUOTIDIANI"

Da questo percorso, prende vita il documento che vedrà gli RS impegnati a realizzare un sogno, il loro sogno, "La Sicilia possibile, orizzonti visibili e passi quotidiani" attraverso non solo la loro partecipazione, ma soprattutto contribuendo, attraverso l'azione, a generare una nuova Sicilia di cui tutti siamo responsabili. Un documento dinamico che si arricchirà di nuovi passi quotidiani, quelli che ogni comunità R/S renderà concreti e realizzabili nei propri territori, un documento che non limita ma apre orizzonti nuovi, esperienze nuove, che possano mettere in relazione le istituzioni e la società civile nella costruzione di una Sicilia migliore. Un documento che è "contenuto politico" ma anche "modalità" di realizzazione concreta di un sogno, modus operandi per chi vuole impegnarsi nella società coniugando visione e realizzazione, ideale e concretezza.

INTRODUZIONE

a cura dei Presidenti dell'Agorà degli RS Siciliani

"Quando soffia il vento del cambiamento, alcuni costruiscono muri. Altri mulini a vento".

Sono state troppe le volte in cui è stato detto che la Sicilia non cambierà mai, che siamo "fatti così", che in fondo in fondo se non troviamo una soluzione non è perché non vogliamo cercarla, ma è perché questo problema inizia proprio a piacerci.

Certo, è ovvio, esiste cosa più bella del crogiolarsi nell'ignoranza, nella disinformazione, nella mancanza di fiducia e del consenso popolare?

È tutto più semplice: ci si lascia trascinare dalla corrente in attesa di raggiungere la sponda più vicina. Ma a noi le strade semplici non piacciono, **perché se lo scoutismo ci ha insegnato qualcosa di importante, è che la strada più ripida, la più rischiosa, la più faticosa, è sempre quella giusta.**

Noi siamo pronti ad impegnarci, perché siamo stanchi di sentir dire che "nun c'è nenti i fare", che dobbiamo andare via. Siamo stanchi di dover lasciare la nostra bella terra perché non c'è posto per noi giovani.

Noi qui ci vogliamo stare, vogliamo vivere la nostra terra, vogliamo essere fieri delle nostre origini.
Il cambiamento può sempre avvenire attraverso piccoli passi, ogni giorno con il nostro sudore e la fatica che ci contraddistingue posiamo raggiungere risultati fantastici.

Questo documento è la prova tangibile di un primo passo verso il cambiamento, verso un nuovo orizzonte: tutto ciò che è scritto in queste pagine racchiude i sogni, le speranze, ma anche le critiche e le problematiche che cento giovani rover e scolte siciliani hanno riscontrato, analizzato e discusso durante l'Agorà degli R/S Siciliani.

Il lavoro svolto durante l'Agorà è stato produttivo grazie alla partecipazione e l'impegno di ogni rover e scolta, tutti spronati dall'idea che ognuno stesse creando qualcosa di concreto e realizzabile.

Tutti gli orizzonti visibili, le strade possibili ed i passi concreti sono solo dei trampolini di lancio, degli stimoli che le comunità, gli enti, le amministrazioni dovranno e potranno usare come punto di partenza, ai quali inserire tante altre idee per rendere questo progetto ancora più fattibile.
Auspichiamo che l'impegno, la passione e le speranze che abbiamo condiviso all'Agorà degli R/S siciliani, non rimanga vano, ma diventino spirito di crescita e voglia di rinnovamento per tutti i cittadini siciliani che sperano in un futuro migliore.

Non dobbiamo aver paura di dire che la Sicilia è la nostra terra perché noi siamo pronti a farla arrivare in alto. Noi vogliamo essere parte del cambiamento.

Estote parati!

BIANCA CANNARELLA E ALBERTO FLORIO

Noi Rover e Scolte della Sicilia, ci impegniamo a portare avanti gli obiettivi contenuti in questo documento, che racchiude i temi che riteniamo fondamentali per la realizzazione di una "Sicilia Possibile". Presenteremo questo documento alle nostre comunità scout, alle parrocchie, alle istituzioni locali e a tutta la cittadinanza.

Per realizzare questa "visione", riteniamo necessario sottolineare alcuni fondamentali ***orizzonti visibili*** che ci spingano a camminare su ***passi quotidiani*** e concreti.
Il motore di questo processo è, per noi, fondato su tre pilastri: **informazione, legalità e sguardo positivo verso il futuro.**

INFORMAZIONE	LEGALITÀ	SGUARDO POSITIVO VERSO IL FUTURO
E' necessario uno spazio in cui i cittadini abbiano la possibilità e la volontà di informarsi consapevolmente e di condividere le idee. Noi per primi dobbiamo crederci, condividendo le nostre esperienze che sono già, oggi, semi di una Sicilia Possibile.	Parlare di legalità nella Sicilia colpita duramente dalla mafia, significa imparare ed accettare di seguire le regole del gioco, senza cercare facili scorciatoie, assumendosi la responsabilità della custodia del territorio e delle persone che lo vivono.	E' pensiero ormai diffuso che la politica non sia più in grado di porsi al servizio dei cittadini per consentire la realizzazione del bene comune e supportare le scelte del singolo cittadino. Noi, invece, crediamo che il cambiamento sia possibile solo se sappiamo mutare atteggiamento, mantenendo sempre uno sguardo positivo verso il futuro, che si traduca quotidianamente in azioni concrete.

Tali valori sono irrinunciabili per mettere in pratica tutte le proposte contenute in questo documento, che mirano alla nascita di una nuova coscienza civica e sociale, impregnata di cittadinanza attiva, partecipazione, speranza in un futuro alla portata dei cittadini e di un nuovo senso di appartenenza alla nostra terra, per far sì che si crei una rete di idee e sogni realizzabili.

Perché ora tocca a noi scegliere: e la scelta si esercita con il diritto di voto ma anche smettendo di essere semplici spettatori del presente e divenendo - invece - protagonisti del cambiamento.

Crediamo, infatti, che costruire una Sicilia diversa sia possibile se istituzioni, società e noi in prima persona siamo capaci di dar vita a scelte significative e coraggiose, orientate verso ideali di bellezza, verità e condivisione.

E tu, "Continuerai a farti scegliere o finalmente sceglierai?"

*Per rendere concreto il nostro impegno, abbiamo individuato alcuni **Orizzonti Visibili** (ovvero delle parole chiave, macro-aree che racchiudano temi irrinunciabili della nostra Sicilia Possibile). Accanto ad essi abbiamo tracciato delle **Strade Possibili** (cioè i valori politici che stanno alla base della nostra azione). Infine, abbiamo delineato alcuni **Passi Quotidiani** (azioni concrete che i cittadini, l'associazione o la politica dovrebbero fare per far diventare il sogno una realtà)*

ORIZZONTE AMBIENTE

STRADE POSSIBILI

Gli scout hanno sempre ritenuto l'ambiente luogo di scoperta, crescita ed incontro con Dio. Riteniamo, quindi, che il medesimo spirito debba essere trasmesso a tutti i cittadini, affinché sfruttino a pieno le potenzialità che la natura in tutta la sua varietà offre, ponendo l'ambiente come risorsa primaria da riscoprire e vivere attivamente.

PASSI QUOTIDIANI

- fare in modo che l'amministrazione fornisca spazi pubblici in modo tale che i cittadini possano usufruire e valorizzare il verde pubblico al fine di sviluppare un senso di appartenenza che li spinga ad attivarsi per una costante manutenzione dello stesso;
- incentivare il consumo dei prodotti a Km 0 con la nascita di orti urbani;

- provvedere al miglioramento delle strutture edilizie nel rispetto dei divieti e dei vincoli nei territori a forte rischio sismico ed idrogeologico. Preparare la popolazione di questi luoghi ad affrontare l'evento in massima sicurezza, attraverso la conoscenza delle procedure da adottare in caso di calamità e tramite, soprattutto, corsi organizzati dalla protezione civile.
- sostenere materialmente e psicologicamente coloro i quali sono stati vittime di calamità naturali.

ORIZZONTE TURISMO, AMBIENTE E CULTURA

STRADE POSSIBILI

Consapevoli che la nostra Sicilia è ricca di storia, cultura e patrimonio artistico e naturalistico, occorre impegnarsi affinché i siciliani conoscano ed utilizzino in maniera vantaggiosa e consapevole tutte le ricchezze che il territorio offre. In tal modo, non si punta solo alla riqualificazione dei luoghi storici, fonte principale di affluenza turistica, ma anche alla riscoperta delle tradizioni culturali e culinarie siciliane, nate dall'unione di varie culture che si sono incontrate nel tempo in Sicilia.

PASSI QUOTIDIANI

- riutilizzare le zone in disuso ed abbandonate, al fine di ricostruire strutture destinate al turismo o a scopo ricreativo;
- rendere fruibili e facilmente accessibili le riserve naturali, al fine di valorizzarle al meglio e poterle utilizzare quali mete di rilevante importanza per i turisti che vengono in Sicilia.

ORIZZONTE INTEGRAZIONE

STRADE POSSIBILI

In questo periodo storico, in cui siamo testimoni di un continuo rinnovamento sociale, sentiamo il bisogno di trovare nuovi modi di vivere in armonia gli uni con gli altri. Riteniamo, dunque, importante prestare attenzione soprattutto alle cosiddette "città dimenticate"(Cit. Papa Francesco GMG Cracovia) ovvero quelle realtà poste in secondo piano (migranti, detenuti, senzatetto, etc.). Vogliamo che sia ridotto il divario sociale e che sia favorita l'interazione con l'altro, in modo da avere una nuova cittadinanza non più statica e chiusa, bensì dinamica e cosmopolita, forte di ricchezza.

PASSI QUOTIDIANI

- realizzazione di una cooperazione attiva tra associazione ed enti pubblici, che già operano nel territorio. Noi scout, della branca R/S, ci impegniamo attraverso azioni di servizio a renderci protagonisti del cambiamento;
- favorire l'interazione mettendo a disposizione, in base alle risorse locali, orti sociali in cui poter coltivare, non solo ortaggi, ma anche senso di appartenenza.

ORIZZONTE RIFIUTI

STRADE POSSIBILI

Una problematica che, più o meno, affligge tutta la realtà siciliana è sicuramente la gestione dei rifiuti. Sono state già battute diverse strade nell'ottica dell'eco-sostenibilità, ma queste misure non sono state abbastanza incisive da risolvere il problema. Molto probabilmente la disfunzione delle strategie finora attuate, nasce da una scorretta educazione ambientale dettata dal poco senso civico.

Dovremmo quindi, cercare sempre nuovi metodi per incentivare le "3 R": Riciclare, Riusare e Ridurre; facendo crescere i nostri bambini con una forma mentis già sensibile allo smaltimento sostenibile.

PASSI QUOTIDIANI

- iniziare già dalle scuole elementari (e via salendo di grado), con campagne di sensibilizzazione tenute da esperti o volontari, nella cui organizzazione noi Rover e Scolte siamo impegnati in prima linea. L'obiettivo è quello di garantire una trasparenza che segua tutto l'iter del rifiuto, partendo dal momento stesso della raccolta fino al suo riutilizzo, ed a riciclaggio concluso, incoraggiando così l'impegno del cittadino comune. Sarebbe opportuno proporre alle amministrazioni locali di realizzare un'applicazione attraverso la quale sia possibile essere continuamente aggiornati sulla tematica e gestione dei rifiuti;
- aumentare gli incentivi nel settore, tramite iniziative di Reverse-Vending, che diano un impatto immediato e positivo al cittadino nel momento in cui ricicla, grazie l'emissione di buoni spendibili in servizi o buoni spesa per chi si impegna attivamente nel ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti.

ORIZZONTE POLITICA

STRADE POSSIBILI

Politica è partecipazione attiva e consapevole. Ci impegniamo ad essere informati per fare scelte più consapevoli e ragionate chiedendo al mondo della politica di comunicare in modo più chiaro, diretto e trasparente. Per esercitare pienamente la propria cittadinanza riteniamo indispensabile che i cittadini siano formati e informati attraverso una educazione civica che parta dalla scuola.

E' altrettanto fondamentale che la politica cammini sui passi della legalità e della trasparenza affinché cessino i comportamenti illeciti.

PASSI QUOTIDIANI

- creare dei luoghi in cui ci si possa incontrare e concentrarsi liberamente su temi inerenti la politica, la cultura la storia ecc..;
- organizzare conferenze nelle scuole elementari e medie. Le scuole devono essere un mezzo che permetta agli studenti di conoscere e vivere la realtà con attività che li impegnano all'interno della società non solo durante il periodo scolastico.

ORIZZONTE VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

STRADE POSSIBILI

Le Infrastrutture devono essere al servizio dei diritti dei cittadini.

Vista la precaria condizione in cui versano le strutture pubbliche dei nostri territori, reputiamo necessario trovare modi alternativi che possano renderle più efficienti.

Considerando il diritto alla salute come uno dei più importanti diritti dell'individuo, riteniamo necessario promuovere ed incentivare la nascita di strutture medico-sanitarie che garantiscano i controlli di primo soccorso e primo intervento (medico) in modo efficiente.

PASSI QUOTIDIANI

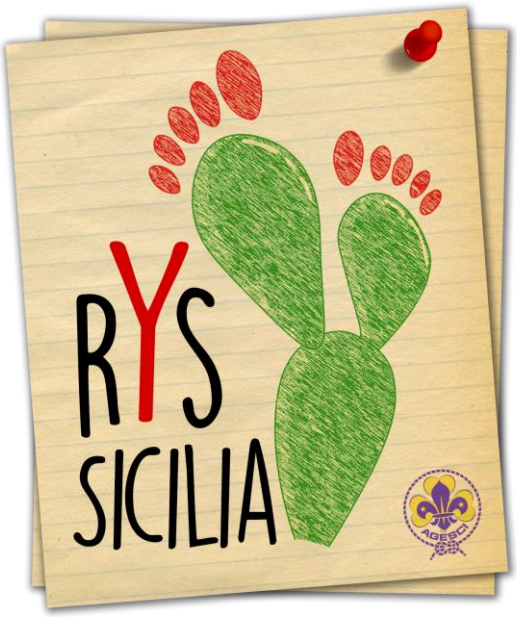
- modernizzare le strade ed i mezzi di trasporto garantendo servizi pubblici che semplifichino la vita dei cittadini ed assicurino alla cittadinanza i servizi essenziali;
- istituire un comitato organizzativo per ogni zona, che discuta dei problemi strutturali delle città;

- promuovere il car-sharing volto alla condivisione di auto, che consentano uno spostamento alternativo ed autonomo all'interno della città. Un altro aspetto che dovrebbe essere migliorato è sicuramente quello dei mezzi di trasporto pubblici, migliorando la condizione sia dei mezzi stessi e sia le strade con le opportune segnaletiche;
- potenziare ed implementare i centri sportivi pubblici e la loro costante manutenzione, affinché possano essere aperti sia al territorio regionale sia in campo nazionale ed europeo.

CONDIVISIONE E DIFFUSIONE

Chiediamo che l'AGESCI Regione Sicilia, attraverso la pattuglia regionale RS a costituire un comitato composto da Rover e Scolte siciliani, al fine di istituire una piattaforma digitale di comunicazione (sito web, web radio, giornale online, ecc.) che sia uno spazio libero con l'obiettivo di formare ed informare ogni giovane siciliano sui temi della politica locale e regionale.

Inoltre chiediamo che l'AGESCI Regione Sicilia, attraverso la pattuglia regionale RS diffonda, attraverso i mezzi di comunicazione in loro dotazione, l'esperienza dell'Agorà ed il documento "La Sicilia Possibile".



PATTUGLIA REGIONALE

RYS SICILIA